



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 30 APRILE 2002

N. 53

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 febbraio 2002, n. 34

L.R. 4.7.74 n. 22 IPAB Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (I.S.P.E.) con sede in Lecce. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 3136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 febbraio 2002, n. 36

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Torricella. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno- Approvazione e finanziamento progetto denominato

"Sostegno e Recupero Scolastico" Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 febbraio 2002, n. 37

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Statte. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno- Approvazione e finanziamento progetto denominato "Piano Territoriale di intervento per il triennio 1999-2001" Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 48

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza

Comune di Valenzano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Pegaso II" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 49

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Spinazzola - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato " La Rete dei Servizi Territoriali Pubblici e Privati nella Promozione dei Diritti del Bambino e dell'Adolescente" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999".

Pag. 3141

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 50

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Palo del Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Aquilone" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 51

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Noci - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Interventi di educazione alla genitorialità. Interventi di educativa domiciliare. Interventi di educativa territoriale." - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 52

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Locorotondo - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro per la famiglia" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 53

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Corato - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Giocando e non solo" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 54

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Torricella - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato Centro Sociale Polifunzionale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 55

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di S. Marzano di S. Giuseppe - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 56

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Roccaforzata - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro di aggregazione per minori"- Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 -Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 57

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Monteparano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Disposizione per la Promozione di Diritti e di Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 58

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Maruggio - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 59

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Santeramo in Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approva-

zione e finanziamento progetto denominato "Centro Educativo Aggregativo Territoriale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

Pag. 3156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 21 marzo 2002, n. 77

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di S. Giovanni Rotondo - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sinfonia per l'Uomo".

Pag. 3157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 16 aprile 2002, n. 95

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825 - "Legge 8 novembre 2000, n. 328 - art. 28 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2000" - Riparto tra le Regioni di finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in situazioni di povertà estrema e senza fissa dimora" - Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti regionali - Approvazione graduatoria anno 2001".

Pag. 3158

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 8 febbraio 2002, n. 34

**L.R. 4.7.74 n. 22 IPAB Istituto per i Servizi alla
Persona per l'Europa (I.S.P.E.) con sede in Lecce.
Determinazione indennità di carica Commissario
Straordinario.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 febbraio 2002, in Bari, nella sede del
Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2°
comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale con-
cernente la separazione delle attività di direzione
politica da quelle di gestione amministrativa appro-
vata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.
3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del
Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e
successive modifiche ed integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo
avviato su istanza di parte concernente la richiesta
di determinazione dell'indennità di carica del Com-
missario Straordinario dell'IPAB Istituto per i Ser-
vizi alla Persona per l'Europa (I.S.P.E.) con sede in
Lecce, riveniente dalla fusione delle ex II.P.P.A.B.
"Iniziativa Sociali e Residenze del Salento
(I.Se.R.S.)" con sede in Lecce e Istituto per i Servizi
alla Persona (I.S.P.E.)" con sede in Maglie;
- vista la medesima richiesta con la quale il Commis-
sario Straordinario, tenuto conto dei particolari
impegni che l'incarico comporta a seguito della
fusione delle predette Istituzioni, ha chiesto l'au-
mento della stessa indennità fino ad un massimo di
un terzo;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del
procedimento amministrativo di determinare l'in-
dennità di carica nella misura di Euro 826,33 (otto-
centoventisei/33) lorde mensili trattandosi di ente
qualificabile di grande dimensione;
- vista la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecu-
tiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito
l'orientamento di massima per la determinazione
dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari
sulla base della dimensione dell'Ente (situazione
patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal
bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva,
numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero
del personale in servizio) e dell'entità dei compiti
specifici eventualmente affidati al Commissario
Straordinario che possono comportare un partico-
lare impegno, determinando l'indennità massima di
£. 500.000 (pari a Euro 258,23) lorde mensili per i
Commissari di Enti di piccola dimensione, £.
800.000 (pari a Euro 413,17) per Enti di media
dimensione e £. 1.200.000 (pari a Euro 619,75) per
Enti di grande dimensione.
- visto il parere, comunicato con nota n. 2988/4 del
18.1.2002 dalla Sezione Provinciale di Controllo di
Lecce, espresso ai sensi dell'art. 90 del R.D. n.
99/81;
- vista la legge 17.7.1890 n. 6972 applicabile nei
limiti di cui all'art. 21 del decreto legislativo 4
maggio 2001, n. 207;
- visto il D.P.R. 15.1.72 n. 9;
- vista la L.R. 4.7.74 n. 22;

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario
Straordinario dell'IPAB "Istituto per i Servizi alla
Persona per l'Europa (I.S.P.E.)" con sede in Lecce
è determinata nella misura di Euro 826,33 (otto-
centoventisei/33) lorde mensili, con decorrenza
dalla data del suo insediamento, oltre il rimborso
delle spese effettivamente sostenute nell'espleta-
mento del mandato se ed in quanto dovute per
legge.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente

provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa (I.S.P.E.) - con sede in Lecce, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12.4.1994 n. 131 a pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è esecutivo.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 febbraio 2002, n. 36

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Torricella. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno- Approvazione e finanziamento progetto denominato Sostegno e Recupero Scolastico" Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 febbraio 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui A'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex l.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Torricella, denominato "Sostegno e recupero scolastico", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, al fini del finanziamento dell'importo di Euro 7.436,98;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/991
- richiamati gli atti dirigenziali n. 68 del 24/01/2000 e n. 441 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 6.720.000 e di £. 6.720.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Torricella (codice fiscale 80008970735) della somma di

Euro 7.436,98 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Sostegno e recupero scolastico", presentato dal Comune di Torricella, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 7.436,98 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Torricella, la somma, di Euro 7.436,98 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizza-

zioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 8 febbraio 2002, n. 37

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Statte. Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno- Approvazione e finanziamento progetto denominato "Piano Territoriale di intervento per il triennio 1999-2001" Esercizio finanziario 2002 - Cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 8 febbraio 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 29 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;

- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Statte, denominato "Piano territoriale di intervento per il triennio 1999-2001", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 43.898,84;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- richiamati gli atti dirigenziali n. 67 del 24/10/2000 e n. 439 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 58.500.000 e di £. 58.500.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Statte (codice fiscale 90031270730) della somma di Euro 43.898,84 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002-residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano prov-

vedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Piano territoriale di intervento per il triennio 1999-2001" presentato dal Comune di Statte, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 43.898,84 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 985 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Statte, la somma di Euro 43.898,84 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 48

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Valenzano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Pegaso II" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3699 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999, n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del

28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;

- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Valenzano, denominato "Pegaso II", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 28.386,87;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 372 del 6/12/99 e n. 349 del 21/9/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 37.780.000 e di £. 37.780.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Valenzano (codice fiscale 80020130722) della somma di Euro 28.386,87 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Pegaso II" presentato dal Comune di Valenzano relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 28.386,87 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Valenzano, la somma di Euro 28.386,87 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 49

Legge regionale 11 febbraio 1999, n.10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Spinazzola - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato " La Rete dei Servizi Territoriali Pubblici e Privati nella Promozione dei Diritti del Bambino e dell'Adolescente"- Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000- Residui di stanziamento 1999".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n.002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Spinazzola, denominato "La rete dei servizi territoriali pubblici e privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 21.722,42;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 387 del 7/12/99 e n. 347 del 21/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 28.909.838 e di £. 28.909.838 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Spinazzola (codice fiscale 81002210722) della somma di Euro 21.722,42 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n.395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "La rete dei servizi territoriali pubblici e privati nella promozione dei diritti del bambino e dell'adolescente" presentato dal

Comune di Spinazzola relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 21.722,42 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Spinazzola, la somma di Euro 21.722,42 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 50

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Palo del Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Aquilone" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Palo del Colle, denominato "Aquilone", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, al fine del finanziamento dell'importo di Euro 59.340,87;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 388 del 7/12/99 e n. 339 del 20/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 48.020.000 e di £. 109.910.612 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Palo del Colle (codice fiscale 80021630720) della somma di Euro 59.340,87 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Aquilone" presentato dal Comune di Palo del Colle relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;

2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 59.340,87 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Palo del Colle, la somma di Euro 59.340,87 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 51

**Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 -
Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza
Comune di Noci - Piano triennale dell'am-**

**bito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno -
Approvazione e finanziamento progetto denomi-
nato "Interventi di educazione alla genitorialità.
Interventi di educativa domiciliare. Interventi di
educativa territoriale." - Esercizio finanziario 2002
- cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 1 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Noci, denominato "Interventi di educazione alla genitorialità. Interventi di educativa domiciliare. Interventi di educativa terri-

toriale”, relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell’art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell’importo di Euro 53.112,10;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d’intervento dell’ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell’art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti ali atti dirigenziali n. 393 del 9/12/99 e n. 338 del 18/09/2000 relativi all’approvazione e al finanziamento per l’importo di £. 70.685.589 e di £. 70.685.589 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l’adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Noci (codice fiscale 82001750726) della somma di Euro 53.112,10 a parziale scarico dell’impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell’art.8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato “ Interventi di educazione alla genitorialità. Interventi di educativa domiciliare. Interventi di educativa territoriale” presentato dal Comune di Noci relativo al piano triennale dell’ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l’importo di Euro 53.112,10 nell’ambito delle risorse finan-

ziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all’ambito territoriale della provincia di Bari;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Noci, la somma di Euro 53.112,10 a parziale scarico dell’impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all’emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l’ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 52

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza Comune di Locorotondo - Piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto

denominato “Centro per la famiglia” - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Locorotondo, denominato “Centro per la famiglia”, relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 37.682,81, tenuto conto della quota di cofinan-

ziamento a carico del Comune attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art.8 comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 390 del 9/12/99 e n. 451 del 28/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 50.151.128 e di £. 50.151.128 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001 di liquidazione e di pagamento al Comune di Locorotondo (codice fiscale 00656060720) della somma di Euro 37.682,81 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato “Centro per la famiglia” presentato dal Comune di Locorotondo relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 37.682,81 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con delibe-

razione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Locorotondo, la somma di Euro 37.682,81 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minor del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 53

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune capofila di Corato - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Giocando e non solo" -

Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Corato, capofila dei Comuni associati di Ruvo e Terlizzi, denominato "Giocando e non solo", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 271.717,54, tenuto conto della quota di cofinanzia-

mento a carico dei Comuni associati attribuibile al progetto del terzo anno;

- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 366 del 6/12/99 e n. 295 del 27/07/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 118.922.000 e di £. 631.815.918 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Corato (codice fiscale 83001550724) della somma di Euro 271.717,54 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Giocando e non solo" presentato dal Comune di Corato, capofila dei Comuni associati di Ruvo e Terlizzi, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 271.717,54 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della

quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Corato, la somma di Euro 271.717,54 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 54

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Torricella - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato Centro Sociale Polifunzionale" - Eser-

cizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Torricella denominato "Centro sociale polifunzionale" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto al fini del finanziamento dell'importo di Euro 4683,92;

- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 69 del 24/01/2000 e n. 440 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 13.360.000 e di £. 3.360.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Torricella (codice fiscale 80008970735) della somma di Euro 4683,92 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro sociale polifunzionale" presentato dal Comune di Torricella, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 4683,92 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;

3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Torricella, la somma di Euro 4683,92 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 55

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di S. Marzano di S. Giuseppe - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE, DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex I. r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di San Marzano di S. Giuseppe denominato "Centro sociale polifunzionale" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto al fini del finanziamento dell'importo di Euro 17.472,73;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;

- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 65 del 24/01/2000 e n. 437 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 16.350.000 e di £. 7.613.152 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla l.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di San Marzano di S. Giuseppe (codice fiscale 80010650739) della somma di Euro 17.472,73 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - esercizio finanziario 2002 -residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente Provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro sociale polifunzionale" presentato dal Comune di San Marzano di S. Giuseppe, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 17.472,73 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di San Marzano di S. Giuseppe, la somma di Euro 17.472,73 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vinco-

lati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;

4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 56

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Roccaforzata - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro di aggregazione per minori"- Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 -Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Roccaforzata denominato "Centro di aggregazione per minori" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 5743,82;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della l.r. n. 10/99;

- visti gli atti dirigenziali n. 62 del 24/01/2000 e n. 434 del 21/11/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 6.769.040 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Roccaforzata (codice fiscale 80005170735) della somma di Euro 5743,82 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro di aggregazione per minori" presentato dal Comune di Roccaforzata, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 5743,82 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Roccaforzata, la somma di Euro 5743,82 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;

5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 57

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Monteparano - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Disposizione per la Promozione di Diritti e di Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000-Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Monteparano denominato "Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 6560,72;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 55 del 24/01/2000 e n. 410 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 8.967.740 cia-

scuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Monteparano (codice fiscale 80011610702) della somma di Euro 6560,72 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" presentato dal Comune di Monteparano, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 6560,72 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Monteparano, la somma di Euro 6560,72 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile

1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A, allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 58

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Maruggio - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Sociale Polifunzionale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione

- politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche;
 - richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
 - vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
 - viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
 - vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
 - considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
 - viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Maruggio denominato "Centro sociale polifunzionale" relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Taranto al fini del finanziamento dell'importo di Euro 7226,19;
 - vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1714 del 27 dicembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
 - ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei minori ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
 - visti ali atti dirigenziali n. 49 del 24/01/2000 e n. 405 del 31/10/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 14.000.000 e di £. 4.000.000 della prima e seconda annualità del medesimo progetto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Maruggio (codice fiscale 80008990733) della somma di Euro 7226,19 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro sociale polifunzionale" presentato dal Comune di Maruggio, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 7226,19 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Taranto;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Maruggio, la somma di Euro 7226,19 a parziale scarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A, allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 12 marzo 2002, n. 59

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di Santeramo in Colle - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Bari - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Centro Educativo Aggregativo Territoriale" - Esercizio finanziario 2002 - cap. 786000 - Residui di stanziamento 1999.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 12 marzo 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del

Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successi e modifiche;

- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- viste le modalità, i criteri e le linee d'indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n.395 del 28 marzo 2000 di attribuzione agli ambiti provinciali ex L.r. n. 10/99 delle risorse relative alla terza annualità del piano territoriale degli interventi;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Santeramo in Colle, denominato "Centro educativo aggregativo territoriale", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Bari, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 10/99 dalla Provincia di Bari, ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 24.961,26;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 19 novembre 1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi dei Minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - della L.r. n. 10/99;
- visti gli atti dirigenziali n. 407 del 10/12/99 e n. 344 del 21/09/2000 relativi all'approvazione e al finanziamento per l'importo di £. 51.788.613 ciascuno della prima e seconda annualità del medesimo progetto;
- dato atto che il presente provvedimento comporta l'adempimento contabile, di cui alla L.r. n. 28/2001, di liquidazione e di pagamento al Comune di Santeramo in Colle (codice fiscale 82001050721) della somma di Euro 24.961,26 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta

Regionale del 28 marzo 2000 n. 395 sul cap. 786000 - fondi statali a destinazione vincolata - bilancio di previsione 2002 - residui di stanziamento 1999;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Centro educativo aggregativo territoriale" presentato dal Comune di Santeramo in Colle relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Bari;
2. di finanziare il predetto progetto per l'importo di Euro 24.961,26 nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia ai sensi della legge 28 agosto 1997, n. 285 e nei limiti della quota attribuita dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 marzo 2000 n. 395 all'ambito territoriale della provincia di Bari;
3. di liquidare e contestualmente pagare al Comune di Santeramo in Colle, la somma di Euro 24.961,26 a parziale discarico dell'impegno assunto con deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2000 n. 395 - cap. 786000 - fondi vincolati - esercizio finanziario 2002 - residui di stanziamento 1999;
4. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
5. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999, n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che l'ente destinatario del presente provvedimento rientra nella tabella A' allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organizzazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente atto composto di 4 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 21 marzo 2002, n. 77

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 - art. 8 - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza Comune di S. Giovanni Rotondo - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Foggia - 3° anno - Approvazione e finanziamento progetto denominato "Sinfonia per l'Uomo".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 21 marzo 2002 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/09/1998 e successive integrazioni;
- preso atto dell'istanza del Comune di San Giovanni Rotondo prot. n. 24348 del 2/10/2001 di rinnovata disponibilità all'utilizzo dei finanziamenti già asse-

gnati e non impegnati per l'attuazione del progetto denominato "Sinfonia per l'uomo", in conformità alle linee di indirizzo indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 314/99;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di accogliere la predetta richiesta del comune di S. Giovanni Rotondo di ridestinazione e conferma del finanziamento per il primo e il secondo anno del surrichiamato progetto assegnato con atti del Dirigente del Settore Servizi Sociali n. 26 del 18/01/2000 e n. 214 del 2/06/2000;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamate le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n.314, in particolare il punto 12 - penultimo comma;
- sentita la Commissione Consultiva per i problemi dei minori, di cui all'art. 3 della L.r. n. 10/99, che nella riunione del 16 ottobre 2001 ha espresso parere favorevole in merito alla ridestinazione e alla conferma al medesimo Comune delle somme già accreditate relative al primo e secondo anno del progetto denominato "Sinfonia per l'uomo";

DETERMINA

- di ridestinare e confermare, in conformità del penultimo comma del punto 12 della direttiva della Giunta Regionale approvata con deliberazione n. 314 del 15 aprile 1999, al Comune di San Giovanni Rotondo il finanziamento relativo al primo e secondo anno del progetto denominato "Sinfonia per l'uomo", ammontante a complessive £. 198.570.120 (Euro 102.552,91), già liquidato con atti dirigenziali n. 26 del 18/01/2000 e n. 214 del 2/06/2000, ai sensi della L.r. n. 10/99;
- di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta

giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare si compone di n.3 pagine, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI SOCIALI 16 aprile 2002, n. 95

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825 - "Legge 8 novembre 2000, n. 328 - art. 28 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2000" - Riparto tra le Regioni di finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in situazioni di povertà estrema e senza fissa dimora" - Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti regionali - Approvazione graduatoria anno 2001".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 16 aprile 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- Visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.r. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3698 del 31 luglio 1998 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla L.R. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamata la disposizione di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20.08.1998 e successive integrazioni;

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento presentati per l'anno 2001 dai soggetti aventi titolo ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 825;
 - valutata e condivisa la proposta del dirigente dell'Ufficio Anziani, responsabile del procedimento amministrativo a livello centrale, di approvare la predetta graduatoria formulata in conformità ai criteri e alle modalità di accesso ai contributi statali dalla Giunta Regionale con deliberazione 26 giugno 2001, n. 825;
 - considerato che le richiamate disposizioni di Giunta Regionale prevedono che all'approvazione della graduatoria e al finanziamento dei progetti si provvede con atto dirigenziale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltre stabiliscono che:
 - i progetti, redatti in conformità al D.P.C.M. 15 dicembre 2000, dovranno essere presentati entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno raccomandata A.R.;
 - saranno ritenuti regolarmente presentati i progetti spediti entro il predetto termine; a tale scopo farà fede la data del timbro postale di spedizione;
 - alla formazione di una graduatoria unica dei progetti ammissibili al finanziamento si provvederà sulla base dei seguenti criteri:
1. ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 15 dicembre 2000 priorità a favore dei progetti del Comune di Bari, quale capoluogo di area metropolitana come individuato dall'art. 22 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 2. successiva priorità a favore dei progetti dei Comuni capoluogo di provincia di Brindisi, Fociaia, Lecce e Taranto quali grandi aree urbane, tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente;
 3. successiva priorità ai progetti proposti dalle ONLUS, dalle organizzazioni di volontariato e dalle IPAB da realizzarsi nelle grandi aree urbane, tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente dei Comuni interessati alle iniziative a condizione che non siano duplicazione d'interventi nelle aree territoriali previsti dai progetti di cui ai precedenti punti 1 e 2;
 4. i progetti di tutti gli altri Comuni tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente;
 5. i progetti proposti dalle ONLUS, dalle organizzazioni di volontariato e dalle EPAB da realizzarsi in tutti gli altri Comuni, tenendo conto del documentato numero di persone senza fissa dimora o di persone e nuclei familiari in stato di bisogno primario di cui alla lett. a) del 1° comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 15.12.2000 e in subordine della popolazione residente dei Comuni interessati alle iniziative a condizione che non siano duplicazione d'interventi nelle aree territoriali previsti dai progetti di cui ai precedenti punti;
 6. fermo restando le priorità fissate dai precedenti punti, dare preferenza ai progetti che, a seguito di accordo di programma definito nella fase progettuale, nell'ordine prevedono:
 - a) nella realizzazione del progetto l'attività di rete tra organizzazioni del terzo settore e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati;
 - b) la previsione, nell'ambito del progetto, di percorsi di accompagnamento e graduale inserimento sociale, che colleghino il superamento dell'emergenza con l'avvio di processi di reinserimento e recupero di capacità delle persone interessate;
 - c) l'integrazione tra diverse aree di intervento e servizi, quali quello sanitario, assistenziale, formativo, nell'attuazione del progetto;

- d) l'indicazione da parte dei soggetti proponenti di strumenti di autovalutazione e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito dei progetti;
- e) l'integrazione con altri progetti e iniziative esistenti a livello locale, che pur non riguardando specificatamente le persone senza fissa dimora e in stato di povertà estrema, possono utilmente raccordarsi ai progetti a loro favore e agevolare il loro reinserimento sociale;

7. gli organismi non lucrativi di utilità sociali, le organizzazioni di volontariato e le IPAB, per accedere al finanziamento devono attestare l'iscrizione ai rispettivi albi, registri e/o elenchi anagrafici;

- richiamato l'art. 28 della L. 8 novembre 2000, n. 328 "Interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema";

- richiamato il D.P.C.M. 15 dicembre 2000 "Riparto tra le Regioni di finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in situazioni di povertà estrema e alle persone senza fissa dimora".

Preso atto che Il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui agli artt. 76 - 78 - 79 della L.R. 28/2001 trattandosi di approvazione della graduatoria regionale di progetti da finanziare con successive determinazioni con risorse statali vincolate.

DETERMINA

1. di approvare, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 26 giugno

2001 n. 825, la graduatoria regionale dei progetti per la realizzazione degli Interventi di potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora, ai sensi dell'art. 28 della legge 8 novembre 2000, n. 328 e DPCM 15 dicembre 2000, formulata secondo l'ordine prioritario stabilito dalla stessa deliberazione di cui al tabulato A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dichiarare non ammissibili i progetti elencati nel tabulato B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale per le motivazioni indicate a fianco di ciascun progetto;

3. di riservarsi di provvedere al finanziamento dei progetti con atti Successivi;

4. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 26 giugno 2001, n. 825, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio "Anziani" del Settore;

6. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 5 pagine compresi gli allegati, è immediatamente esecutivo.

Di Carlo

ALLEGATO A) pag. 1/1

GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO ANNO 2001

N.	ENTI: COMUNI / ONLUS/ ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO/ IPAB	TITOLO DEL PROGETTO	PRIORITA'	PREFERENZE	FINANZIAMENTO RICHiesto E AMMISSIBILE	RISORSE DISPONIBILI	EURO
1	COMUNE DI BARI	PROGETTO COMUNALE 2001 DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CHE VERSANO IN STATO DI POVERTA' ESTREMA E SI TROVANO SENZA FISSA DIMORA E CHE VIVONO NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	P.T.O 1		1.342.094.000	1.224.025.633	632.156,48
2	TARANTO E LATERZA	CENTRO ACCOGLIENZA SOLLIEVO	P.T.O 2	P.T.O 6 lett. b), c), d), e)	464.000.000		
3	COMUNE DI LECCE	PROGETTO ART. 28 LEGGE 9/11/2000, N. 328	P.T.O 2		4.540.000.000		
4	COMUNE DI BITONTO	BITONTO CITTA' SOLIDALE	P.T.O 4		426.828.000		
5	COMUNE DI BISCEGLIE	UN MONDO A COLORI	P.T.O 4		130.000.000		
6	COMUNE DI LATIANO	CENTRO FAMIGLIA	P.T.O 4		244.290.000		
7	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI ESTREMA POVERTA'	P.T.O 4		180.000.000		
8	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	PROGETTO A FAVORE DELLE PERSONE CHE VERSANO IN STATO DI POVERTA' ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA	P.T.O 4		243.360.000		
9	COMUNE DI TORRICELLA	L.328/2000 PROGETTO PER IL REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE CHE VERSANO IN STATO DI POVERTA' ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA	P.T.O 4		182.520.000		

LE INIZIATIVE ISTRUTTORIE
Roberto Di Stefano

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ANZIANI

S. Zaccaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Dr. Carlo Di Caro)

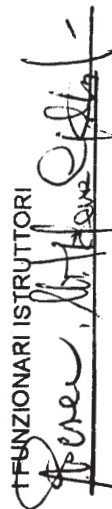
Carlo Di Caro

ALLEGATO B) pag. 1/2

PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO ANNO 2001

N.	ENTI: COMUNI / ONLUS/ ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO/ IPAB	TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE
1	SOC.COOP.SOCIALE ONLUS ASS.COOP '95 AR.L. FOGGIA	CASA DI PRIMA ACCOGLIENZA E ATTIVITA'DI PRONTO INTERVENTO	CARENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART.2, CO 1- lett. a), b), d), e) DEL DPCM 15 DICEMBRE 2000
2	ASS. ONLUS SULLA STRADA DI EMMAUS FOGGIA	PLEIADI UNA CASA TRA LE ALTRE	CARENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART.2, CO 1 lett. a), d) DEL DPCM 15 DICEMBRE 2000
3	COOP.SOCIALE A.U.R.A. FOGGIA	PROGETTO RINASCITA SERVIZIO DI EDUCAZIONE ALLA VITA CON L'ISTITUZIONE DI UNA CASA ALLOGGIO	CARENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART.2, CO 1- lett. c), d), e) DEL DPCM 15 DICEMBRE 2000
4	FONDAZIONE SINISCALCO - CECI FOGGIA	CENTRO SHIRINA	CARENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART.2, CO 1- lett. a), d) DEL DPCM 15 DICEMBRE 2000
5	COMUNI DI MARTINA FRANCA CRISPIANO	MAI PIU'ESCLUSI	CARENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART.2, CO 1- DEL DPCM 15 DICEMBRE 2000
6	LIBERA ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO CROCE BLEU LUCERA	DAUNIA SOLIDALE	CARENZA REQUISITI DI CUI ALL'ART.2, CO 1- lett. c), d), e) DEL DPCM 15 DICEMBRE 2000
7	IPAB REGINA MARGHERITA BARLETTA	PROGETTO DI POTENZIAMENTO E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CHE VERSANO IN STATO DI POVERTA'ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA NEL COMUNE DI BARLETTA	CARENZA ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE-lettera c) DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE. 825/2001

FUNZIONARI ISTRUTTORI



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ANZIANI



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

IL DIRIGENTE DI SETTORE

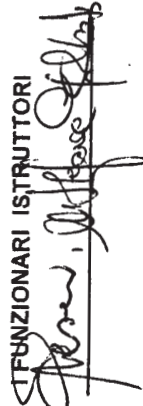
(Dr. Carlo Di CARLO)



ALLEGATO B) pag.2/2

PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO ANNO 2001

N.	ENTI: COMUNI / ONLUS/ ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO/ IPAB	TITOLO DEL PROGETTO	MOTIVAZIONE
8	IPAB VITTORIO EMANUELE II GIOVINAZZO	PROGETTO PER LA STRUTTURAZIONE DI INIZIATIVE ASSISTENZIALI E SOCIO- EDUCATIVE	CARENZA ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE lettera c) DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 825/2001
9	COOPERATIVA SOCIALE C.A.P.S. ONLUS BARI	IL PETTIROSSO, SOLELUNA, CIARAPANI, 51 AREA	PER DIFFORMITA' - lett. a) e b) p.to 5 DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 825/2001 -
10	COOPERATIVE SOCIALI NAZARETH ICARO FREEDOM ANDRIA	PROGETTO INSIEME	CARENZA ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE - lett. c) DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 825/2001 -
11	BANCO ALIMENTARE DELLA PUGLIA ONLUS TARANTO	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI FORNITI DAL BANCO ALIMENTARE DELLA PUGLIA ONLUS A FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA ESTREMA IN RETE CON ENTI PUBBLICI E ENTI BENEFICI	PER DIFFORMITA' punto a) DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 825/2001 -

FUNZIONARI ISTRUTTORI


IL DIRGENTE DELL'UFFICIO ANZIANI


IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
IL RESPONSABILE DI SETTORE
Uff. Carlo Di CARLO